

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. LXXI
n. 10

RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE E DI PRIVATIZZAZIONE DEL TRASPORTO AEREO

(Primo semestre 2017)

(Articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(DELRIO)

Comunicata alla Presidenza il 28 febbraio 2018

PAGINA BIANCA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO SULL'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE E PRIVATIZZAZIONE DEL TRASPORTO AEREO

(Articolo 1, comma 4, Legge 18 giugno 1998, numero 194)

- PRIMO SEMESTRE 2017 -

**1. PREMESSA - 2. CONTRATTI DI PROGRAMMA - 3. ACCORDI DI
TRAFFICO - 4. CONTESTO EUROPEO: ACCORDI ORIZZONTALI E
GLOBALI - 5. ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO - 6. DATI DI TRAFFICO**

1. PREMESSA

La Legge 18 giugno 1998, numero 194, riguardante una serie di interventi nel settore dei trasporti, all'articolo uno si sofferma specificamente su alcune voci d'intervento nel campo del trasporto aereo e in particolare sul processo di liberalizzazione e privatizzazione del relativo mercato. Il comma quattro del medesimo articolo prevede, in merito all'andamento di tale processo, che il Ministro di questo Dicastero ne riferisca gli esiti in Parlamento con cadenza semestrale. Si forniscono pertanto i prescritti elementi informativi attinenti al primo semestre dell'anno 2017.

2. CONTRATTI DI PROGRAMMA

Attività di monitoraggio

Nel corso della prima metà del 2017 l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha effettuato la consueta attività di monitoraggio afferente la realizzazione degli investimenti da parte dei gestori aeroportuali e il rispetto del crono-programma degli interventi previsti dai Contratti di Programma in deroga stipulati rispettivamente con le Società di Gestione SEA S.p.A., per gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa, AdR S.p.A., per gli scali di Roma Fiumicino e Roma Ciampino, e SAVE S.p.A. ai sensi dell'articolo 17, comma 34 *bis*, del Decreto Legge 1 luglio 2009, numero 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, numero 102.

In dettaglio, la norma dispone che, al fine di incentivare l'adeguamento delle infrastrutture di sistemi aeroportuali nazionali e comunque con traffico superiore a otto milioni di passeggeri annui, nonché quelli aventi strutture con sedimi in regioni diverse, nel caso in cui gli investimenti si fondino sull'utilizzo di capitali di mercato del gestore, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile è autorizzato a stipulare contratti di programma in deroga alla normativa vigente in materia, introducendo sistemi di tariffazione pluriennale che, tenendo conto dei livelli e degli standard europei, siano orientati ai costi delle infrastrutture e dei servizi, a



obiettivi di efficienza e a criteri di adeguata remunerazione degli investimenti e dei capitali, con modalità di aggiornamento valide per l'intera durata del rapporto. In tali casi il contratto è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro 60 giorni dalla stipula del contratto di programma, su proposta del Ministro di questo Dicastero, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e può graduare le modifiche tariffarie, prorogando il rapporto in essere, per gli anni necessari ad un riequilibrio del piano economico-finanziario della società di gestione.

Stipula dei Contratti di Programma ai sensi del Decreto Legge numero 133/2014

Nel primo semestre 2017 l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha dato seguito a quanto previsto dall'articolo 1, comma 11, del Decreto Legge 12 settembre 2014, numero 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, numero 164 e successive modificazioni e integrazioni.

In base a tale norma, per consentire l'avvio degli investimenti previsti nei Contratti di Programma degli aeroporti d'interesse nazionale di cui all'articolo 698 del Codice della Navigazione, detti contratti, sottoscritti dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con le società di gestione aeroportuale, sono approvati con decreto del Ministro di questo Dicastero di concerto con quello dell'Economia e Finanze da adottarsi entro 180 giorni dalla data di stipulazione dei contratti stessi, sentito il parere della Conferenza Unificata.

In esito a ciò, l'Ente richiamato ha sottoscritto, in data 15 maggio 2017, il Contratto di Programma di durata quadriennale (2016-2019) con la Società di Gestione SOGAER S.p.A., per la gestione dell'aeroporto di Cagliari.

Il Contratto di Programma, come noto, disciplina lo sviluppo e il mantenimento delle infrastrutture aeroportuali al fine di garantire adeguati livelli di servizio, regola la pianificazione e la realizzazione degli interventi tecnici di ammodernamento, ampliamento e manutenzione del sedime nonché gli obiettivi che il gestore aeroportuale è tenuto a raggiungere, in termini di qualità dei servizi e di tutela ambientale, durante il periodo di vigenza contrattuale.

3. ACCORDI DI TRAFFICO

Servizi di trasporto aereo su rotte esterne all'Unione Europea e rilascio dei diritti di traffico limitati

Come è noto, sin dal 2009 l'Italia sta attuando una politica volta allo sviluppo del mercato dei servizi aerei e alla liberalizzazione dei collegamenti aerei con Stati esterni all'Unione Europea.

È stato dato impulso allo sviluppo delle relazioni bilaterali con gli Stati Terzi attraverso la negoziazione di nuovi accordi o l'aggiornamento di quelli esistenti, nonché a seguito dell'applicazione di specifiche disposizioni legislative, volte a favorire l'incremento dei servizi aerei da e per l'Italia, al fine di ottenere un miglioramento degli scambi economici e commerciali con l'estero.

Tale processo di liberalizzazione, avviato con le disposizioni stabilite dall'articolo 19, comma 5 bis, del Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185 - convertito e modificato dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2 -, è stato rinsaldato dalle statuizioni dell'articolo 28, comma 8 *bis*, del ricordato Decreto Legge 133/2014.

Con tale intervento normativo si è confermata l'impostazione volta alla promozione di nuovi accordi e la possibilità, da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, di concedere, su richiesta dei vettori esteri e previo nulla osta di questo Dicastero, autorizzazioni temporanee allo svolgimento di servizi aerei

su rotte extra-unionali, in deroga alle intese vigenti, richiamando in termini espliciti anche la possibilità di concessione di diritti di quinta libertà.

In relazione ai nuovi accordi, nel corso del 1° semestre 2017 si sono conclusi i negoziati con la *Federazione Russa* e l'*Australia* (consultazioni dirette), che hanno condotto alla stipula di accordi finalizzati ad ampliare le possibilità di svolgimento di servizi aerei, in termini di frequenze, scali operabili e altre facoltà.

In particolare, in riferimento al negoziato con la Federazione Russa, la Controparte, modificando la tradizionale impostazione, ha concesso all'Italia (primo fra gli Stati Membri dell'Unione Europea) la liberalizzazione del numero dei vettori che possono operare sulle rotte Transiberiane, Transpolari e Transasiatiche verso Oriente, superando il precedente, rigido regime di monodesignazione. Al riguardo, le autorità della Federazione Russa hanno segnalato la novità di tale apertura.

Con riferimento alle autorizzazioni in deroga agli accordi vigenti, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha autorizzato i programmi presentati da vettori esteri, che prevedono servizi e facoltà operativi e flessibilità non contemplati dagli accordi. Particolare attenzione è stata riservata agli operativi stagionali volti a incrementare i collegamenti con gli scali italiani, con particolare riguardo all'aeroporto di Milano Malpensa.

Si aggiunge infine che, ai fini dell'apertura del mercato e della piena realizzazione del processo di liberalizzazione del trasporto aereo, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha dato applicazione provvisoria in via amministrativa a tutti gli accordi globali stipulati dall'Unione Europea con vari Stati extraunionali, in pendenza del completamento dell'*iter* di ratifica.

Si ritiene infine opportuno richiamare la linea di apertura dell'Italia rispetto allo svolgimento di collegamenti aerei cosiddetti *charter*, in attuazione della Decisione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea numero C-628/11 che, in tema di svolgimento di servizi aerei non di linea ha eliminato le restrizioni di varie normative degli Stati membri a carico di vettori extraeuropei. In base ai paragrafi 1 e 2 della Decisione, l'articolo 18 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, che vieta discriminazioni fondate sulla nazionalità, è applicabile a uno Stato membro che imponga a un vettore titolare di licenza d'esercizio presso altro Stato comunitario un'autorizzazione a effettuare voli *charter* provenienti da uno Stato non comunitario verso lo Stato che impone la restrizione, mentre tale autorizzazione non viene richiesta a vettori che svolgono i medesimi voli e che sono titolari di licenza d'esercizio dello Stato che stabilisce la restrizione.

4. CONTESTO EUROPEO: ACCORDI ORIZZONTALI E ACCORDI GLOBALI

Nel primo semestre 2017, sotto la Presidenza di turno maltese, è proseguita l'azione di perseguimento degli obiettivi individuati nel documento della Commissione Europea "*Una Strategia per l'Aviazione*" 7 dicembre 2015, registrando l'attivazione di pressoché tutti i negoziati per i quali entro il mese di dicembre 2016 era stato rilasciato alla Commissione stessa il mandato a negoziare.

Al riguardo si comunica quanto segue.

Dal 17 al 20 gennaio 2017, a Jakarta in Indonesia, si è tenuto il secondo incontro delle consultazioni in atto con il Gruppo di Lavoro **ASEAN** – Associazione delle Nazioni del Sud Est Asiatico (Birmania, Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos/Lao PDR, Malaysia, Singapore, Thailandia e Vietnam). A tale tornata negoziale, ne è seguita un'altra, tenutasi a Helsinki dal 3 al 5 maggio 2017.



L'intesa, una volta concretizzatasi, avrà una portata ampia e sarà la prima stipulata contestualmente con un tale numero di Stati. Va sottolineato l'impegno profuso dalle Parti al fine di raggiungere un accordo di cui potrà beneficiare un cospicuo numero di passeggeri, con il coinvolgimento dell'intera filiera del trasporto aereo.

Dal 28 febbraio al primo marzo 2017 si è svolta la seconda sessione delle consultazioni aeronautiche europee con il **Qatar**, nel corso della quale sono stati registrati ulteriori progressi rispetto all'incontro dell'anno precedente.

Il 13 ed il 14 febbraio 2017, a Bruxelles, si è tenuto il secondo incontro negoziale finalizzato alla stipula dell'accordo globale con la **Turchia**. Il negoziato prevede la soluzione di tematiche tecniche e strategiche, oltre che l'armonizzazione della normativa di settore. Al pari di Tunisia ed Armenia, si lavora su uno schema-tipo di accordo, coerente con la politica di vicinato europea.

Il 15 ed il 16 marzo 2017, a Tunisi, sono riprese le consultazioni con la **Tunisia**, dopo una serie di sospensioni e cancellazioni legate alle note vicende politiche. Il 22 e 23 maggio 2017, a Bruxelles, si è poi giunti alla definizione di massima dell'accordo aereo, in attesa della soluzione di tematiche di dettaglio.

Il 27 aprile 2017, a Yerevan, è iniziato il negoziato con l'**Armenia**, poi proseguito nel corso dell'anno.

Nel primo semestre 2017 avrebbero dovuto sbloccarsi le trattative con il **Brasile**, in corso da tempo; tuttavia, nonostante gli sforzi profusi da parte europea, le posizioni delle Autorità brasiliane appaiono bisognose di una ulteriore elaborazione.

Per quanto riguarda la situazione negoziale con gli **Emirati Arabi Uniti**, si rappresenta che, nonostante il mandato affidato alla Commissione Europea nel giugno 2016, le consultazioni non sono ancora iniziate. L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile evidenzia che le Autorità degli Emirati lamentano poca chiarezza negli obiettivi dell'accordo globale europeo, ma, secondo l'Ente medesimo, sembrerebbe verosimile l'ipotesi che gli Emirati stiano attendendo gli sviluppi del negoziato in corso con il Qatar, che presenta problematiche comuni, quali la equa competitività e gli investimenti.

Quanto ai Comitati Congiunti, instaurati fra l'Unione Europea e vari Stati, si rappresenta quanto segue.

Il 24 gennaio 2017, a Bruxelles, si è tenuta la quarta riunione del Comitato Congiunto UE/Israele.

Il 27 marzo 2017, a Skopje in Macedonia), si è svolta la decima sessione del Comitato Congiunto UE/**ECAA** (European Common Aviation Area): Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, FYROM - Former Yugoslav Republic of Macedonia, Islanda (membro EFTA - European Free Trade Association in seno alla EEA - European Economic Area), Montenegro, Norvegia (anch'esso membro EFTA/EEA), Romania, Serbia e UNMIK-Missione Nazioni Unite per l'Amministrazione *ad interim* nel Kosovo, anche se 115 Stati ONU (tra cui tre membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, Francia, Regno Unito e Stati Uniti d'America) e 21 Stati comunitari hanno garantito il riconoscimento dello Stato balcanico.

Si ricorda che l'ECAA costituisce un superamento della precedente dimensione bilaterale nel campo degli accordi sui servizi aerei e che, oltre ad aprire gradualmente al mercato i rispettivi servizi, prevede l'allineamento progressivo delle parti contraenti ad alcuni elementi di base della legislazione comunitaria, come la sicurezza dei voli, la tutela della concorrenza, la gestione del traffico aereo, la tutela dei consumatori e dell'ambiente. L'intesa è il risultato delle Linee

Guida della Commissione Europea Marzo 2005, fatte proprie successivamente dal Consiglio dell'Unione Europea.

L'attuazione dell'Accordo è articolata in tre fasi e i tempi di transizione da una all'altra differiscono a seconda del periodo impiegato dal singolo Stato firmatario a raggiungere gli standard fissati dall'Unione (il cosiddetto "acquis" comunitario). L'Unione s'impegna in particolare a coinvolgere le Parti nelle iniziative operative connesse al Cielo Unico Europeo, in vista dell'istituzione di blocchi funzionali, per una più razionale ed efficace gestione dello spazio aereo. L'Unione dispone altresì che le Parti siano pienamente associate all'elaborazione di un piano per la gestione del traffico aereo (ATM) nell'ambito del Programma d'attuazione tecnica del Cielo Unico Europeo, che permette di coordinare la ricerca, l'elaborazione e l'introduzione sul mercato delle nuove generazioni di sistemi di controllo ATM

Per quanto riguarda, invece, l'attività di regolazione, presso il Consiglio dell'Unione Europea è ancora in discussione la revisione del Regolamento (UE) numero 216/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008 (Regolamento Baseco) e successivi emendamenti, recante regole comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza aerea e che abroga la direttiva 91/670/CEE del Consiglio, il regolamento (CE) numero 1592/2002 e la direttiva 2004/36/CER.

È anche iniziato un primo esame della proposta di revisione del Regolamento (CE) numero 868/2004 del 21 aprile 2004, relativo alla protezione contro le sovvenzioni e le pratiche tariffarie sleali, che recano pregiudizio ai vettori aerei comunitari nella prestazione di servizi di trasporto aereo da parte di paesi non membri della Comunità Europea.

Quanto, infine, al **Comitato Speciale** ed al **Forum Consultivo** presso la Commissione Europea, a Bruxelles, hanno avuto luogo una serie di sessioni di incontri, il 15 febbraio 2017, l'8 marzo 2017, il 17 maggio 2017 e il 21 giugno 2017.

Come di consueto, in tale sede sono stati rappresentati e sviluppati, sia dagli Stati membri dell'Unione Europea che dall'industria di settore, gli interessi, gli obiettivi comuni e le problematiche riscontrate nelle relazioni con i Paesi terzi, in un confronto che costituisce la base di quanto poi, formalmente, presentato al Consiglio dell'Unione Europea e l'indicazione strategica della cosiddetta politica delle Relazioni Esterne-RELEX.

Si rappresenta che, al fine di rispondere ai requisiti di trasparenza nei contatti tra la Commissione Europea, gli Stati membri e l'industria aeronautica, la denominazione del gruppo di esperti è stata modificata in "**Consultative Forum on EU External Aviation Policy**", istituendo al riguardo un registro pubblico, nel quale sono stati iscritti i rappresentanti degli Stati membri, mentre per l'industria aeronautica europea e le associazioni di categoria è prescritto l'obbligo dell'accredito.

5. ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO

Regione Autonoma della Sardegna
Collegamenti da e per Alghero con Milano Linate e Roma Fiumicino;
da e per Cagliari con Milano Linate e Roma Fiumicino;
da e per Olbia con Milano Linate e Roma Fiumicino

Nel corso del primo semestre 2017, l'esercizio delle rotte in questione, assegnato tramite gare europee dalla Regione Sardegna (alla quale, secondo il disposto dell'articolo 1, commi 837 e 840, della Legge numero 296/2006, sono state

trasferite, dall'anno 2010, le funzioni relative alla continuità territoriale), è stato svolto, a decorrere dal 27 ottobre 2013 e per i successivi quattro anni, dal vettore Alitalia-S.A.I. sulle rotte da e per Alghero e da e per Cagliari e dal vettore Meridiana sulle rotte da e per Olbia.

A seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi del dicembre 2016, è stato emanato il Decreto del Sig. Ministro di questo Dicastero numero 91 del 23 marzo 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana numero 100 del 2 maggio 2017), con il quale sono state sottoposte ad Oneri di Servizio Pubblico le rotte in argomento, al fine di assicurare la continuità territoriale della Sardegna con collegamenti aerei adeguati, regolari e continuativi, a far data dal 27 ottobre 2017.

Ai bandi di gara, relativi alle rotte sopra indicate, che hanno previsto l'affidamento in esclusiva dei servizi aerei onerati sulle rotte medesime, è stata data pubblicità nella Gazzetta Ufficiale Unione Europea numero C 145 del 9 maggio 2017.

Si evidenzia, poi, che la Regione Sardegna, in data 25 maggio, ha formulato richiesta di differimento della data di entrata in vigore dei predetti Oneri, al fine di rispettare il termine minimo di sei mesi tra data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Unione Europea degli inviti a partecipare alla gara e data di avvio della nuova concessione (articolo 17, paragrafo 4, Regolamento (CE) numero 1008/2008). È stato pertanto emanato il Decreto del Sig. Ministro di questo Dicastero numero 281 del 13 giugno 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana numero 149 del 28 giugno 2017), con il quale è stato stabilito il differimento della data di decorrenza degli Oneri in argomento, alla data del 9 novembre 2017.

Si ricorda, infine, che, a seguito della variazione ISTAT 2016 e del costo carburante secondo semestre 2016, con Decreti Direttoriali numeri da 3 a 8, tutti in data 28 febbraio 2017, sono state aggiornate le tariffe massime applicate alle rotte onerate di che trattasi.

Regione Sicilia

Collegamenti da e per Lampedusa con Catania e Palermo; da e per Pantelleria con Palermo e Trapani

In seguito all'aggiudicazione della gara europea di cui alla Gazzetta Ufficiale Unione Europea numero C 442 del 29 novembre 2016, con il Decreto Direttoriale numero 14 del 16 giugno 2017 è stato concesso in esclusiva alla Società di navigazione aerea Mistral Air S.r.l., dal primo luglio 2017 al 30 giugno 2018, il diritto di operare il servizio aereo di linea sulle rotte onerate in questione.

Con lo stesso decreto direttoriale è stata inoltre approvata la convenzione, sottoscritta in data 15 giugno 2017, tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e la predetta Compagnia aerea, per regolare l'esercizio del servizio di trasporto aereo di linea sulle rotte onerate sopra citate, con analoga decorrenza primo luglio 2017/30 giugno 2018.

Si evidenzia, altresì, che, nel medesimo periodo della fase conclusiva della procedura di aggiudicazione, si è partecipato alla Conferenza di Servizi (poi conclusasi il 26 giugno 2017), al fine di assicurare, dal primo luglio 2018, la nuova continuità territoriale della Sicilia e, in particolare, delle isole minori di Lampedusa e Pantelleria.

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile rende, poi, edotti che la Società di navigazione aerea Alitalia S.A.I. S.p.A., in seguito all'aggiudicazione della gara europea di cui alla Gazzetta Ufficiale Unione Europea numero C 42 del 13 febbraio 2014, nel primo semestre 2017 ha esercitato, senza problematiche da segnalare, il servizio aereo di linea sulle rotte onerate in argomento.

Si comunica, infine, che, a seguito della variazione ISTAT 2016 e del costo carburante secondo semestre 2016, con il Decreto Direttoriale numero 1 del 28 febbraio 2017 sono state aggiornate le tariffe massime applicate alle rotte onerate in questione.

Regione Toscana

Collegamenti da e per Elba con Firenze, Milano Linate e Pisa

In vista dell'approssimarsi della scadenza prevista per gli Oneri di Servizio Pubblico, imposti sulle rotte in questione con il Decreto del Sig. Ministro numero 328 del 6 settembre 2013, dal 26 ottobre 2014 e per un periodo di 3 anni, si è acquisita, da parte della Regione Toscana, la conferma in merito alla persistenza delle condizioni che avevano condotto ad imporre gli Oneri medesimi.

Il Presidente della Regione ha quindi indetto un'apposita Conferenza di Servizi. La prima seduta si è tenuta in data 22 giugno 2017, per poi proseguire nel mese di luglio, come meglio si dirà nella relazione afferente al secondo semestre 2017. L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile rende comunque edotti che la Compagnia aerea Silver Air della Repubblica Ceca, aggiudicataria della gara svoltasi nel 2014 (Gazzetta Ufficiale Unione Europea numero C 329 del 13 novembre 2013), ha operato i collegamenti onerati nel semestre in questione, senza particolari problematiche.

Si fa presente, infine, che, a seguito della variazione ISTAT 2016 e del costo carburante secondo semestre 2016, con Decreto Direttoriale numero 2 del 28 febbraio 2017 sono state aggiornate le tariffe massime applicate alle rotte onerate in argomento.

7. DATI DI TRAFFICO

Nel corso del primo semestre del 2017 gli aeroporti italiani sono stati utilizzati da 80.289.426 passeggeri, con un aumento in percentuale del 6,5 rispetto all'analogo periodo del 2016, corrispondente a un incremento di 4.934.924

L'aeroporto di Roma Fiumicino si conferma al primo posto per volume di traffico passeggeri (19.141.699), seguito da Milano Malpensa (10.192.987), Bergamo Orio al Serio (5.826.237), Venezia Tessera (4.609.717) e Milano Linate (4.599.116).

Per quanto riguarda il numero dei movimenti, si riscontra un leggero aumento rispetto al primo semestre 2016, pari all'1,9 per cento, per un totale di 640.246. Quanto poi al settore cargo, si è registrato un incremento dell'11,6 per cento rispetto al primo semestre 2016, con un totale di tonnellate movimentate nella prima metà del 2017, pari a 546.298

Più della metà del traffico merci è stata movimentata presso l'aeroporto di Milano Malpensa (298.278 tonnellate).

Di seguito, alcuni dati riferiti ai due sistemi aeroportuali di Roma e di Milano, relativi al primo semestre 2017.

L'aeroporto di Roma Fiumicino ha registrato un andamento pressoché costante del numero dei passeggeri (19.141.699 contro 19.154.623 dello stesso periodo del 2016, quindi con una diminuzione dello 0,1 per cento) ed un aumento delle tonnellate di merce movimentata pari al 12,8 per cento (84.037 tonnellate).

Lo scalo di Roma Ciampino, con 2.912.130 passeggeri, ha evidenziato un incremento del traffico passeggeri del 6 per cento e un leggero aumento del traffico merci, pari al 3 per cento (8.238 tonnellate).

L'aeroporto di Milano Malpensa si è attestato a 10.192.987 passeggeri, con un aumento del 14,8 per cento e 298.278 tonnellate, con un incremento del 12,9 per cento.

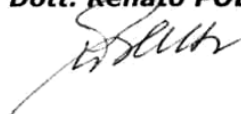
L'aeroporto di Milano Linate ha registrato un dato stabile per quanto riguarda il traffico passeggeri (4.599.116) e una diminuzione del traffico merci dello 0,9 per cento (7.523 tonnellate).

L'aeroporto di Bergamo Orio al Serio, infine, ha evidenziato 5.826.237 passeggeri (con un incremento dell'11,2 per cento) e 61.467 tonnellate, con un aumento del 7,6 per cento.

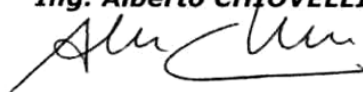
ALLEGATI:

- 1. Rotte esercite in Oneri di Servizio Pubblico al 30 giugno 2017;**
- 2. Traffico commerciale complessivo primo semestre anno 2017.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato POLETTI



IL CAPO DIPARTIMENTO
Ing. Alberto CHIOVELLI



Allegato 1

ROTTE ESERCITE IN ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO SUL TERRITORIO NAZIONALE AL 30 GIUGNO 2017	
REGIONE	COMPAGNIA AEREA
SARDEGNA	
ALGHERO-MILANO LINATE e viceversa (1)	ALITALIA-S.A.I.
ALGHERO-ROMA FIUMICINO e viceversa (1)	
CAGLIARI-MILANO LINATE e viceversa (1)	
CAGLIARI-ROMA FIUMICINO e viceversa (1)	
OLBIA-MILANO LINATE e viceversa (1)	MERIDIANA
OLBIA-ROMA FIUMICINO e viceversa (1)	
SICILIA	
LAMPEDUSA-CATANIA e viceversa (2)	ALITALIA-S.A.I.
LAMPEDUSA-PALERMO e viceversa (2)	
PANTELLERIA-PALERMO e viceversa (2)	
PANTELLERIA-TRAPANI e viceversa (2)	
TOSCANA	
ELBA MARINA DI CAMPO-FIRENZE e viceversa (3)	SILVER AIR
ELBA MARINA DI CAMPO-PISA e viceversa (3)	
ELBA MARINA DI CAMPO e viceversa (3)	

- (1) O.S.P. imposti con Decreto Ministeriale numero 61 del 21 febbraio 2013 (Gazzetta Ufficiale numero 61 del 13 marzo 2013 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie C104 del 10 aprile 2013), modificato con Decreto Ministeriale numero 133 del 2 aprile 2013 (Gazzetta Ufficiale numero 95 del 23 aprile 2013).
- (2) O.S.P. imposti con Decreto Ministeriale numero 5 del 15 gennaio 2014 (Gazzetta Ufficiale numero 34 dell'11 febbraio 2014 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C42 del 13 febbraio 2014).
- (3) O.S.P. imposti con Decreto Ministeriale numero 328 del 6 settembre 2013 (Gazzetta Ufficiale numero 232 del 3 ottobre 2013 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C329 del 13 novembre 2013), modificato con Decreto Ministeriale numero 26 del 29 gennaio 2014 (Gazzetta Ufficiale numero 41 del 19 febbraio 2014).




Traffico commerciale complessivo internazionale e nazionale
Servizi di linea e non di linea
(arrivi + partenze)

PERIODO 1 GENNAIO - 30 GIUGNO 2017

AEROPORTO	Movimenti	Var % anno precedente	Passeggeri trasportati (escluso transiti diretti)	Var % anno precedente	Transiti Diretti	Var % anno precedente	Tonn. Cargo (Merci avio+posta)	Var % anno precedente
ALGHERO	3.877	-12,6	554.020	-7,9	890	168,1	3	-21,6
ANCONA	3.367	1,5	216.758	8,3	431	-9,6	3.298	7,9
BARI	16.116	5,1	2.127.931	7,5	4.535	-8,4	726	-44,6
BERGAMO	39.986	7,3	5.826.237	11,2	1.110	9,7	61.467	7,6
BOLOGNA	32.094	2,7	3.820.942	6,7	2.952	-49,2	20.887	9,7
BOLZANO	66	-10,8	2.904	-16,0	0	0,0	0	0,0
BRESCIA	1.416	7,0	4.060	-2,9	0	0,0	12.007	30,9
BRINDISI	7.261	-4,0	1.041.153	-2,0	357	-82,6	49	444,4
CAGLIARI	13.055	8,1	1.751.536	11,9	647	-57,1	1.331	-14,6
CATANIA	30.309	13,3	4.087.142	17,5	2.644	-21,0	3.224	1,2
COMISO	1.282	-15,9	202.467	-10,4	106	100,0	0	-
CUNEO	356	-17,2	54.131	-13,5	174	-50,1	0	0,0
ELBA	411	-1,4	3.071	5,0	0	0,0	0	0,0
FIRENZE	13.930	3,6	1.242.176	8,1	50	108,3	30	-24,3
FOGGIA	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
GENOVA	6.080	0,2	568.156	-1,9	720	47,2	88	-17,0
GROSSETO	461	28,4	3.739	281,9	0	0,0	0	0,0
LAMEZIA TERME	7.758	-3,4	1.117.843	0,0	1.588	-20,9	496	-20,9
LAMPEDUSA	1.388	2,7	66.012	13,3	0	0,0	5	100,0
MILANO LINATE	47.521	-0,5	4.599.116	0,0	510	-10,1	7.523	-0,9
MILANO MALPENSA	82.944	7,3	10.192.987	14,8	52.399	9,4	298.278	12,9
NAPOLI	28.740	14,8	3.578.502	20,5	5.884	67,6	4.270	2,1
OLBIA	7.875	11,9	907.899	15,8	721	32,0	69	10,2
PALERMO	19.906	1,8	2.531.586	5,6	6.550	60,0	152	-27,6
PANTELLERIA	1.461	-8,2	50.903	5,7	0	0,0	10	-16,7
PARMA (*)	304	n.d.	41.465	n.d.	0	0,0	0	0,0
PERUGIA	824	-0,3	114.359	21,3	0	0,0	0	0,0
PESCARA	2.488	-17,4	306.208	10,1	0	0,0	29	-43,7
PISA	17.638	3,6	2.401.288	7,2	529	-49,5	5.075	8,3
REGGIO CALABRIA	1.591	-22,9	182.000	-20,3	0	0,0	23	44,0
RIMINI	746	-4,2	109.937	48,6	166	100,0	0	0,0
ROMA CIAMPINO	17.759	2,1	2.912.130	6,0	0	0,0	8.238	3,0
ROMA FIUMICINO	141.594	-5,2	19.141.699	-0,1	62.756	-28,2	84.037	12,8
SALERNO	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
TARANTO	150	100,0	0	0,0	0	0,0	3.155	100,0
TORINO	19.956	8,2	2.098.134	7,7	1.281	-49,7	2.781	5,6
TRAPANI	4.695	-3,1	665.095	-3,5	134	100,0	28	227,4
TREVISO	8.680	13,3	1.448.840	16,3	53	-76,2	0	-100,0
TRIESTE	4.483	10,6	364.090	6,2	103	56,1	14	-64,5
VENEZIA	39.460	0,7	4.609.717	6,7	2.530	6,7	28.756	7,2
VERONA	12.218	5,0	1.343.193	13,2	6.024	-48,6	250	2,4
TOTALE	640.246	1,9	80.289.426	6,5	155.844	-15,8	546.298	11,6

(*) Dati relativi al periodo gennaio-aprile

